



*La processione in onore di Sant'Emidio è suggestiva, parte dalla Cattedrale, attraversa le principali strade del centro storico e rappresenta la grande fede degli ascolani verso il proprio Patrono ■ A fianco: la processione di qualche decennio fa, mentre attraversa piazza del popolo.*

dalla nostra società, sono sopravvissute nel tempo fino ad oggi. Gestualità, riti religiosi e civili legati a questa festività, che serviranno a ricordarne nel tempo lo stato attuale, come testimonianza di una parte della nostra storia che deve anch'essa necessariamente passare, travolta dalla sua stessa inesorabile legge del "divenire".

Ma se ci resterà dentro il significato etico di un'epoca, che comunque ha segnato la nostra vita e sapremo trasmetterlo ai nostri figli, forse il tempo non avrà invano consumato i suoi giorni. (Riproduzione riservata)



*Concerto bandistico per le vie del centro storico, altra irrinunciabile tappa del giorno di Sant'Emidio.*



*Da sinistra: Ascoli 1970. Le civiche magistrature col magnifico messere e la dama del palio ■ Gli Statuti del 1377 documentano che la ricorrenza del patrono Sant'Emidio veniva solennizzata con feste e giochi e con un torneo cavalleresco. Dal 1955 è stata ripristinata l'antica consuetudine, la prima domenica di agosto, la città torna a vivere la Quintana con magnificenza di colori e con un corteccio di costumi quattrocenteschi di circa 1400 figuranti.*